

Provincia di Novara

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1687 del 22/08/2019. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo in Comune di Caltignaga ad uso produzione di beni e servizi. Richiedente: Unione Novarese 2000 (Cod. Utenza NO10397).**

IL DIRIGENTE

- (omissis) -

DETERMINA

- di prendere atto della richiesta di subentro nell'utenza formulata con domanda in data 22/06/2017 dell'Unione di Comuni Novarese 2000, con sede in Caltignaga, Via Roma n. 16, CF: 94039790038, richiedente il subentro nell'utenza di cui trattasi, in conseguenza dell'intervenuto trasferimento delle funzioni in argomento dal Comune di Caltignaga in capo alla richiedente Unione di Comuni, come risultante dal relativo Statuto, la quale subentra nella titolarità dell'utenza NO-10397, autorizzata provvisoriamente alla continuazione della derivazione d'acqua e originariamente rilasciata al Comune di Caltignaga (Cod. Pratica 30293);

- nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R all'Unione di Comuni Novarese 2000 – C.F.: 94039790038, con sede in Caltignaga (NO), Via Roma n. 16, per le ragioni espresse in premessa, il subentro nell'utenza codice NO-10397 e la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea dalla falda superficiale, estratta da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Caltignaga al NCT al foglio 29 mappale 136, profondità 10 metri dal p.c., con volume annuo 500 mc ad uso produzione beni e servizi per l'irrigazione di attrezzature sportive, portata massima 10,0 litri/sec, portata media 0,0159 litri/sec (Cod. Univoco NO-P-00167), alle condizioni stabilite del relativo disciplinare di concessione;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alle derivazioni in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

- di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento;

(omissis)

- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare l'entità del prelievo assentita qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(omissis)

IL DIRIGENTE

(RAVARELLI MARINA)